

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 09:45 (ora italiana) / 08:45 (UTC) 1 marzo 2017

Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano

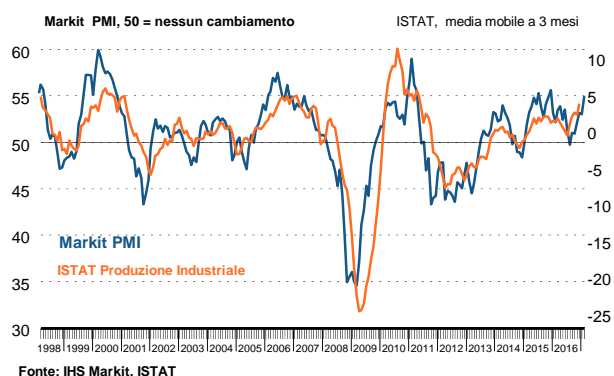
Il PMI manifatturiero raggiunge a febbraio il valore più alto in 14 mesi

Punti salienti:

- Maggiore aumento da dicembre 2015 per produzione e nuovi ordini
- Crescita occupazionale più elevata da fine 2000
- La forte pressione sui costi ha causato l'aumento maggiore in 68 mesi dei prezzi di vendita

Dati raccolti tra il 10 e il 21 febbraio:

Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano



Aumenta vigore a febbraio il tasso di crescita del settore manifatturiero italiano, con l'ultima indagine PMI che ha mostrato l'aumento più veloce della produzione e dei nuovi ordini dall'ultimo mese del 2015. Anche la creazione occupazionale ha preso vigore, grazie all'aumento al tasso più alto in sei mesi dell'ottimismo delle aziende campione circa l'attività dell'anno prossimo. Ad ogni modo continua ad intensificarsi la pressione sui costi, costringendo i manifatturieri ad incrementare i loro prezzi di vendita al tasso maggiore in più di cinque anni e mezzo.

L'Indice PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) Markit sul Manifatturiero in Italia – una cifra unica che mostra gli sviluppi delle condizioni operative generali – ha registrato a febbraio 55.0, in salita da 53.0 di gennaio, ma anche il valore più alto da

dicembre 2015 e il terzo valore più alto da aprile 2011.

Causato principalmente dalla forte crescita dei nuovi ordini, aumentati al tasso più veloce in 14 mesi, per il sesto mese consecutivo, migliora a febbraio lo stato di salute dell'economia manifatturiera. Il fattore chiave dell'ultimo incremento è stato l'aumento maggiore da dicembre 2015 dei nuovi ordini esteri.

La produzione manifatturiera è stata incentivata dall'incremento dei nuovi ordini, aumentati al valore più alto in più di un anno. I produttori dei beni di consumo hanno registrato il rialzo maggiore della produzione, seguiti dai produttori dei beni intermedi, mentre rimane moderata la crescita della produzione dei beni capitali.

A febbraio, la maggiore attività associata all'aumento del lavoro inevaso è tradotta nell'aumento occupazionale maggiore nel settore manifatturiero osservato dalla fine del 2000.

La volontà dei manifatturieri circa nuove assunzioni è stata inoltre favorita da un forte livello di ottimismo circa l'attività dell'anno prossimo. Aumenta infatti per il secondo mese consecutivo a febbraio l'ottimismo delle aziende campione, raggiungendo il livello maggiore dallo scorso agosto.

Sul fronte dei costi, gli ultimi dati hanno indicato un ulteriore incremento nel tasso di inflazione dei prezzi di acquisto dei manifatturieri, che ha raggiunto il valore più alto da aprile 2011. Parecchie aziende campione hanno riportato prezzi maggiori pagati per materie prime e in particolare metalli.

Il maggiore carico dei costi è stato spesso trasformato dai manifatturieri in prezzi più alti di vendita, aumentati a febbraio al tasso più veloce da giugno 2011, ma ad un livello più basso rispetto a quello relativo ai prezzi di acquisto.

L'indagine di febbraio ha mostrato un forte e più veloce incremento del livello degli acquisti tra i manifatturieri italiani. La maggiore domanda per i vari materiali ha peggiorato i tempi medi di consegna dei fornitori al tasso maggiore da dicembre 2015. Allo stesso tempo, per il secondo

mese consecutivo diminuiscono le giacenze degli acquisti.

Commento:

Phil Smith, Economista presso IHS Markit, ed autore del report Markit PMI® Settore Manifatturiero in Italia, ha detto:

“Continua a febbraio il buon inizio del 2017, con tassi di crescita della produzione e dei nuovi ordini in accelerazione al tasso più veloce in più di un anno. La maggiore produzione, unita alla crescente

pressione sulla capacità operativa e il forte ottimismo circa la crescita futura ha fatto registrare la crescita mensile maggiore dell'occupazione da novembre del 2000.

“La crescita manifatturiera è tuttavia minacciata dal notevole incremento dei costi di acquisto, in parte trasferiti sotto forma di prezzi di vendita, che potrebbero limitare le future assunzioni e inoltre diminuire la domanda da parte di clienti sensibili al fattore prezzo.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:**IHS Markit**

Phil Smith, Economista
Telephone +44 1491 461 009
Email phil.smith@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telephone +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Italian Panel Manager
Telephone +44 1491 461 025
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

Il report Purchasing Managers' Index® (PMI®) Markit sul settore manifatturiero si basa su dati raccolti da questionari mensili inviati ai responsabili acquisti di oltre 400 aziende manifatturiere. Il campione d'indagine è raggruppato secondo il SIC (Standard Industrial Classification), e si basa sul contributo del settore al PIL.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario, data dalla differenza tra il numero di risposte che riportano una situazione migliore/superiore e quelle che riportano una situazione peggiore/inferiore. L'indice è il risultato della somma delle risposte positive più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici creati dal rapporto sono utili indicatori economici che mostrano la principale tendenza delle variazioni in corso. Un indice superiore a 50.0 indica un incremento in quella variabile, mentre un indice inferiore a 50.0 indica un decremento.

L'Indice destagionalizzato PMI® Markit è un indice composito basato su cinque indici individuali aventi i seguenti pesi: Nuovi Ordini - 0.3, Produzione - 0.25, Livello di occupazione - 0.2, Tempi di Consegna dei Fornitori - 0.15, Giacenze degli Acquisti - 0.1, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

Il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, occupazione, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di qualunque indicatore prodotto da organismi governativi.

La Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati

PMI

Disponibili in oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le Purchasing Managers' Index® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.markit.com/product/pmi

I diritti di proprietà intellettuale per il Markit Manufacturing PMI® per l'Italia appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).